NUOVO OSPEDALE CHIETI: M5S E FORZA ITALIA, ”D’ALFONSO NON CHIARISCE DUBBI”

18 Ottobre 2017



L’AQUILA – Il presidente della Regione Abruzzo, Luciano D’Alfonso, non scioglie i dubbi sul project financing per il nuovo ospedale di Chieti.

Lo pensano le opposizioni in Consiglio regionale, dopo l’audizione del governatore stamattina in Commissione di vigilanza.

Per Pietro Smargiassi del Movimento cinque stelle “L’unica conferma ricevuta dal presidente è che a base del progetto di finanza vi è una ingente richiesta di compartecipazione economica da parte della Regione. Parliamo di somme francamente anacronistiche rispetto alla situazione economica attuale dell’Abruzzo e soprattutto delle numerose urgenze che meriterebbero, quelle si, investimenti strutturati da parte del governo regionale”.

Per Mauro Febbo di Forza Italia, che presiede la Commissione, è “incredibile la posizione assunta oggi dal presidente D’Alfonso poiché, dopo esseri presentato con mezz’ora di ritardo in sede di Commissione, non ha fornito nessuna spiegazione logica, tecnica, economica e pratica di come la Regione intende arrivare alla chiusura della procedura di pubblico intesse di un progetto così complicato ed importante”.

SMARGIASSI, “D’ALFONSO NON CHIARISCE DUBBI”

“L’unica conferma ricevuta dal presidente Luciano D’Alfonso è che a base del progetto di finanza vi è una ingente richiesta di compartecipazione economica da parte della Regione. Parliamo di somme francamente anacronistiche rispetto alla situazione economica attuale dell’Abruzzo e soprattutto delle numerose urgenze che meriterebbero, quelle si, investimenti strutturati da parte del governo regionale”.

Lo afferma in una nota il consigliere regionale del Movimento cinque stelle Pietro Smargiassi, a margine della seduta della Commissione di vigilanza di stamattina sulla procedura di project financing per il nuovo ospedale di Chieti, in cui è stato audito il governatore.

Il consigliere ha chiesto il resoconto integrale della riunione che si è tenuta di ieri negli uffici di viale Bovio a Pescara tra Regione e rappresentanti delle ditte proponenti il project.

“Apprendo con piacere che al tavolo di ieri abbia partecipato anche la Asl”, continua Smargiassi, “data invece per assente dagli organi di stampa che si sono occupati della notizia; a questo punto attendo di leggere il resoconto integrale della riunione per capire come i presenti abbiano affrontato, se lo hanno fatto, tutti i dubbi e perplessità espressi da esperti e tecnici della Asl Lanciano-Vasto-Chieti ma soprattutto della Regione sull’impraticabilità del percorso di project che D’Alfonso continua, in solitaria, a sostenere”.

“Ricordo a D’Alfonso”, aggiunge il consigliere del Movimento cinque stelle, “che le commissioni consiliari non sono luoghi

dove venire a fare propaganda politica in vista delle prossime tornate elettorali; ecco perché gli attacchi mossi in Vigilanza, neanche poi tanto velati, al movimento che rappresento appaiono superflui, gratuiti e quantomeno fuori luogo".

"Un governatore che dietro l'immagine di un uomo solo al comando (dimostrazione ne è anche la circostanza che oggi in commissione per il Pd c'era solo lui!) nasconde un forte nervosismo dovuto probabilmente alle preoccupazioni del suo partito in vista delle prossime elezioni. Avrei preferito non essere costretto, visto che non era quella la sede, a porre rimedio ad una serie di amnesie del governatore che purtroppo dimenticava come le grandi criticità, da lui segnalate nell'odierna commissione, di Torino e Roma, siano frutto di gestioni scellerate delle amministrazioni rispettivamente Fassino e Marino, entrambi esponenti del suo partito. Egli dimentica infine che proprio la Regione Abruzzo, sotto l'attuale guida Pd, ha visto chiudere solo nell'ultimo anno 2.345 imprese e primeggi, al contrario, in termini di corruzione sanitaria, come riportato da diversi organi di stampa e certificato dall'Istat".

FEBBO, "DA D'ALFONSO NESSUNA SPIEGAZIONE"

"Il presidente D'Alfonso intende andare avanti con il project financing del nuovo ospedale Santissima Annunziata di Chieti perdendo solo altro tempo poiché non ha spiegato neanche oggi come superare tutte le criticità sollevate ed emerse da ultimo dal Rup ing. Emidio Primavera, dopo quelle irrisolte e insormontabili riscontrate dal precedente Rup della Asl Filippo Manci che si è avvalso anche di due consulenti esterni (avv. Veronica Vecchi e avv Delia Leone) rimettendo entrambi pareri negativi e contrari sulle procedure adottate in merito all'iter. Una regione sorda che intende calpestare la sanità pubblica per portare avanti un progetto di finanza che non ha, ad oggi, i piedi e i numeri per camminare".

Questo il commento del consigliere regionale Mauro Febbo a margine dei lavori della Commissione che presiede.

"Incredibile la posizione assunta oggi dal presidente D'Alfonso – spiega Febbo – poiché, dopo esseri presentato con mezz'ora di ritardo in sede di Commissione, non ha fornito nessuna spiegazione logica, tecnica, economica e pratica di come la Regione intende arrivare alla chiusura della procedura di pubblico intesse di un progetto così complicato ed importante. Infatti anche il responsabile unico del procedimento Emidio Primavera, capo dipartimento Opere pubbliche della Regione Abruzzo, ha consegnato al responsabile e direttore Vincenzo Rivera, le sue valutazioni critiche e tutte le eventuali modifiche da apportare alla proposta formulata dal soggetto proponente, ossia la Maltauro".

"Ormai sono tre anni che questo progetto viene passato da Rup in Rup come una patata bollente e nessuno ha l'intenzione di prendersi la responsabilità di chiudere l'iter nonostante che l'opera è stata avocata sotto la tutela della Regione. Questa mia tesi è supportata innanzitutto dai precedenti pareri tutti negati e da ultimo dall'odierno passaggio del presidente D'Alfonso in Commissione Vigilanza dove non ha apportato nessuna notizia utile a risolvere la complessa pratica del project financing visto che rimangono sul tavolo tutte le criticità emerse sin dall'inizio".

"Pertanto – conclude Febbo – continuerò a monitorare tutto l'iter e la fondatezza e concretezza dei pareri che oggi la Regione è chiamata a rilasciare. Il Santissima Annunziata necessita di interventi urgenti per i gravi e conosciuti problemi esistenti sul alcune specifiche palazzine e oggi, invece, la Regione dopo tre anni insiste su un percorso artificioso e poco chiaro come quello intrapreso con questo project financing da sviluppare nel nosocomio di Chieti".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli